

procedendo all'aumento del numero degli agenti, sostituendo quelli che per ragioni di età, non possono più efficacemente assolvere il compito affidatogli mettendoli in pensione con adeguato trattamento economico. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Abbo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri del tesoro e d'agricoltura, per conoscere le ragioni per le quali agli assistenti e al personale subalterno degli istituti dipendenti dall'agricoltura non venne ancora corrisposta la cointeressenza di cui al decreto Reale 23 settembre 1919, n. 1991, che era stata promessa dall'onorevole ministro Micheli. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Montemartini ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri delle finanze e d'agricoltura, per conoscere gli ultimi dati riflettenti il gettito dell'addizionale sull'imposta terreni per gli infortuni agricoli e corrispondentemente le somme spese per il pagamento degli infortunati e per la gestione del servizio. *(Gl'interroganti chiedono la risposta scritta).*

« Bubbio, Imberti, Novasio ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro delle finanze, per conoscere se, nell'attesa di una radicale trasformazione del sistema attuale di applicazione dell'imposta sul vino, non ritenga opportuno, nei comuni ove non esistono uffici postali, autorizzare i sindaci a ricevere direttamente dai compratori l'importo dell'imposta, eliminando così la causa di alcuni inconvenienti finora lamentati. *(Gl'interroganti chiedono la risposta scritta).*

« Bubbio, Imberti, Novasio ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere quali ragioni ritardino l'emanazione insistentemente richiesta di disposizioni che consentano agli impiegati anziani degli enti locali il riscatto degli anni di servizio e l'iscrizione alla Cassa di previdenza, tenuto soprattutto conto della impossibilità in cui tanti si sono trovati di provvedersi in passato per la tenuità degli stipendi, nonchè del fatto che diverse proroghe vennero concesse ai salariati, per i quali ancora il decreto-legge 23 ottobre 1921, n. 1492, ha stabilito un ulteriore periodo per l'iscrizione ed il riscatto. *(Gl'interroganti chiedono la risposta scritta).*

« Bubbio, Imberti, Novasio ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'interno, sulla grave agitazione sorta a Camogli contro il minacciato insediarsi definitivo di una colonia elioterapica in Ruta; e sui propositi del Governo per tutelare nelle due riviere, le ragioni dell'igiene e quelle dell'industria del forestiero, minacciate dall'affollarsi delle colonie di cura nei pressi immediati o addirittura nell'interno degli abitati. *(Gl'interroganti chiedono la risposta scritta).*

« Pellizzari, Banderali ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per conoscere i singoli prezzi dei tabacchi che verrebbero fatti alla Compagnia commerciale Italo-Americana, per la vendita all'Argentina, nella proposta di proroga del contratto in corso dal 30 aprile 1924 al 30 giugno 1927 sottoposta ai corpi consultivi. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Chiesa ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se risponda alla verità la notizia della avvenuta constatazione di un impianto per l'intercettazione delle comunicazioni telefoniche fra i diversi comandi delle truppe italiane in Fiume e nei dintorni: impianto che sarebbe stato istituito ad opera dello stesso Governo provvisorio della città. *(Gl'interroganti chiedono la risposta scritta).*

« Federzoni, De Capitani d'Arzago, Banelli ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della marina, per sapere se, in relazione anche con le assicurazioni che, su analogo argomento, ha dato di questi giorni il ministro della guerra, di stare studiando per una prossima attuazione provvedimenti atti a salvaguardare gli interessi degli studenti licenziandi da scuole medie, arruolati e da chiamare alle armi colla classe 1902, intenda, come è sommamente necessario, di proporre pari provvedimenti per quanto concerne la leva di mare della classe 1902, trattandosi di uguali ragioni di doveroso riguardo e di evitare gravi pregiudizi a tali licenziandi. *(Gl'interroganti chiedono la risposta scritta).*

« Ungaro, Quilico, Valentini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, — premesso:

che il 7 dicembre 1921, un assessore del comune di Rocca S. Casciano insieme all'esattore e in concorso di un rappresentante del prefetto di Firenze, si recava presso la tesoreria provinciale per riscuotere l'importo di un mu-